

**AL SINDACO DEL COMUNE DI FANO**

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE TEMPORANEA PER LA VENDITA SU AREA PUBBLICA  
IN OCCASIONE DELLA MANIFESTAZIONI:**

***Mercatini e Mostra Mercato Organizzate da APE & Co. per l'anno 2024***

Il sottoscritto Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Cittadinanza: \_\_\_\_\_ Sesso M F

Luogo di nascita: Stato \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Residenza: Provincia: \_\_\_\_\_ Comune: \_\_\_\_\_

Via, Piazza, ecc.: \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P.: \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ CELL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_

EMAIL \_\_\_\_\_

**in qualità di:**

**ARTIGIANO** che intende praticare la vendita di beni di produzione propria

titolare di impresa individuale

legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

avente sede legale in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

iscritta nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_

posizione n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**CREATORE DI OPERE D'ARTE, NONCHE' DELL'INGEGNO A CARATTERE CREATIVO  
E CREATORE DI OGGETTI HAND MADE**

che intende praticare la vendita delle proprie opere (Art. 1, comma 4 lettera i) e art. 34, comma 2, della legge regionale n. 27 del 10.11.2009).

**C H I E D E**

L'autorizzazione temporanea per la vendita al dettaglio ai sensi e agli effetti del DLg.vo31/3/1988 n 114.

La concessione di posteggio per effettuare la vendita dei seguenti articoli:

\_\_\_\_\_  
Su area pubblica in zona Lungomare Simonetti a Fano (Pu)

**con dimensioni: metri \_\_\_\_\_ di lunghezza e metri \_\_\_\_\_ di larghezza**

**con l'utilizzazione di autoveicolo tipo \_\_\_\_\_ targato \_\_\_\_\_.**

A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 28.12.2000, n 445.

## D I C H I A R A

di essere in possesso dei requisiti morali di accesso alla attività commerciale di cui all'art.5 del D.leg.vo 114/98 e dell'art. 71 del decreto legislativo 26.03.2010 n. 59 sotto riportato:

Art. 71 decreto legislativo 26.03.2010 n. 59

1. Non possono esercitare l'attività commerciale:

a. Coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;  
b. coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni sempre che sia stata applicata in concreto una pena superiore al minimo edittale;  
c. coloro che hanno riportato una condanna a pena detentiva accertata, con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti di cui al titolo VIII del libro II del codice penale ovvero di ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina,

delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i

delitti di cui al libro II, titolo VI, capo II del codice penale;

e. coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio di alimenti previsti da leggi speciali;

f. coloro che sono sottoposti ad una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27.12.1956, n.1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31.05.1965, n.575, ovvero a misure di sicurezza non detentive

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e), f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE) (art. 71, comma 6, del decreto legislativo 26.03.2010 n. 59)

Solo per le imprese individuali di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano

nome dell'istituto \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

oggetto del corso \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_

aver esercitato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

nome impresa \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purchè nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Nome dell'Istituto/Ateneo \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_

materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti

\_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_

Solo per le Società che i requisiti sono posseduti dal Sig. \_\_\_\_\_ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

### **Ai fini della priorità della concessione di posteggio dichiara:**

di aver iniziato l'attività di commercio su aree pubbliche dal \_\_\_\_\_ come risultante dal Registro Ditte o registro Imprese

### **Dichiara inoltre:**

di essere stato informato ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs 27/06/2003 n. 196 che i dati personali e/o aziendali saranno oggetto di esclusivo trattamento da parte dell'amministrazione comunale, con modalità manuali o informatiche, esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti.

Codice matricola INPS \_\_\_\_\_ Sede ufficio di riferimento \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ FIRMA del titolare o legale rappresentante(\*) \_\_\_\_\_

(\*) l'istanza deve essere sottoscritta secondo le modalità previste dall'art.2, comma 10, della Legge n.191/98 (sottoscrizione apposta in presenza del dipendente addetto ovvero presentazione congiunta della copia fotostatica di un documento di identità)

(1) se cittadino extracomunitario allegare fotocopia di permesso di soggiorno con dichiarazione di conformità all'originale